

Proponente: 29.C
Proposta: 2025/2224

del 23/12/2025



COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

R.U.A.D. 2451

del 23/12/2025

CURA DEI QUARTIERI

Dirigente: CIOCE Arch. Saverio

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: OGGETTO: APPROVAZIONE PROROGA SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI REGGIO EMILIA E L'ASSOCIAZIONE GRAMIGNA APS, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI USO TEMPORANEO "IL GIARDINO DI GABRINA" - AREA VERDE ED EX BASSO SERVIZIO DI VIA CUGINI. PERIODO DAL 31/12/2025 AL 30/06/2026.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CURA DEI QUARTIERI

Premesso che:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 21/01/2025 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) e allegati parte integrante;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 21/01/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025 – 2027 ed i relativi allegati;
- la delibera di Giunta Comunale n. 8 del 23/01/2025 con la quale sono state approvate le integrazioni e modifiche alla macrostruttura organizzativa dell'Ente, ed è stato avviato un percorso di riorganizzazione e la proroga di alcuni incarichi ex art. 110, cc. 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000;
- la delibera di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2025 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2;
- la delibera di Giunta Comunale n. 13 del 13/02/2025 con la quale è stata approvata la variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione 2025-2027;
- la delibera di Giunta Comunale n. 41 del 06/03/2025 con la quale è stata approvata la rimodulazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 con assegnazione dei macro obiettivi e delle dotazioni finanziarie ai nuovi centri di responsabilità, secondo la nuova struttura organizzativa;
- la delibera di Giunta Comunale n. 62 del 31/03/2025 con la quale sono state approvate ulteriori integrazioni e modifiche alla macrostruttura organizzativa dell'Ente;
- la delibera di Giunta Comunale n.63 del 31/3/2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvato con GC 12 del 30/1/2025 e successivi aggiornamenti;
- la delibera di Giunta Comunale n. 65 del 10/04/2025 con la quale è stata approvata la 2^ variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione 2025-2027 e applicazione avanzo vincolato;
- la determina Dirigenziale R.U.D. n. 418 del 11/04/2025, con la quale il Servizio Finanziario ha provveduto alla prima applicazione dell'avanzo vincolato per il 2025 come da schede pervenute dai Servizi;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 123 del 26/05/2025 con la quale è stata approvata la 3^ variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione 2025-2027 e relativi allegati;
- la delibera di Giunta Comunale n. 133 del 26/06/2025, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il 1° aggiornamento al Piano Esecutivo di Gestione 2025 e Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 alle sezioni 2.2 "Performance" e 2.3 "Anticorruzione";
- la delibera di Consiglio Comunale n. 165 del 21/07/2025 con la quale è stata deliberata la "VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 E RELATIVI ALLEGATI" - VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI

BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 D. LGS 267/2000;

- la delibera di Giunta Comunale n. 209 del 9/10/2025, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale si è provveduto ad approvare il 2°aggiornamento Piano Esecutivo di Gestione 2025 e Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 alla sezione 2.2 "Performance";
- la delibera di Consiglio Comunale n. 193 del 13/10/2025 con la quale è stata deliberata la "5^ VARIAZIONE AL DUP, AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 E RELATIVI ALLEGATI: modifica alla parte investimenti";
- la delibera di Consiglio Comunale CC 2025/234 del 25/11/2025 con la quale è stata deliberata dal Consiglio la "6^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 E RELATIVI ALLEGATI, ULTIMO ASSESTAMENTO", quale ultima variazione prevista per l'anno 2025;

Visto l'atto n. 2025/0088762 di P.G. del 01/04/2025 con il quale il Sindaco ha provveduto all'attribuzione dell'incarico dirigenziale all'Arch. Saverio Cioce per la direzione del Servizio "Cura dei Quartieri" con decorrenza 01/04/2025.

Premesso inoltre che:

- il Comune di Reggio Emilia nell'ambito delle linee programmatiche di mandato 2025 – 2029 ha individuato nell'obiettivo di definire nuovi modelli di governance locale e di governance condivisa lo strumento per indirizzare le politiche pubbliche nel migliorare la capacità di governo, la capacità della cura e nel rafforzare la comunità come cura di sé che mette al centro la cura delle relazioni con gli altri, la cura per i luoghi in cui la comunità vive;
- nel documento di mandato questa Amministrazione, proseguendo lungo il filone di sperimentazione avviato da anni per la costruzione di un modello di città collaborativa, riconosce i seguenti capisaldi per realizzare una governance condivisa: la collaborazione tra gli attori pubblici – privati nei processi collaborativi, la prossimità in una dimensione di quartiere, un nuovo modello organizzativo dell'Ente;
- per tali ragioni nella individuazione delle sei sostenibilità in cui ricadono gli indirizzi strategici del DUP 2025 – 2029, l'indirizzo "la sostenibilità nei microcosmi" riconosce nell'obiettivo prioritario "I quartieri della città: investire nella cura e nella vita di comunità dei quartieri e delle frazioni" – declinato nel progetto collaborativo uso temporanei previsto nel PEG 2025 del Servizio Comunicazione, Partecipazione e Innovazione Sociale - il quartiere come la forma di governo più vicino ai cittadini, il luogo della vita quotidiana dove concretamente emergono i bisogni, si realizzano le soluzioni e ricadono le scelte di vita;
- tra gli strumenti e le azioni di intervento individuati nel suddetto indirizzo strategico, necessari per rafforzare il coinvolgimento attivo delle comunità nella realizzazione di soluzioni condivise e per migliorare la vita nei quartieri e la rigenerazione dei luoghi rientrano: la co-programmazione territoriale per la definizione delle priorità, la co-progettazione e la co-gestione di servizi innovativi nei territori (come ad esempio le Case di Quartiere, esperienze di connettività di comunità, progetti di welfare culturale); la valorizzazione di tutte le forme di volontariato e sussidiarietà; potenziare i valori della prossimità; potenziare l'investimento di infrastrutture verdi e sportive con particolare attenzione alle aree fragili e degradate; rafforzare nei singoli territori le forme di partenariato pubblico – privato raccogliendo le risorse di comunità (cittadini, residenti, profit, terzo settore, organizzazioni pubbliche);

Considerato che:

- l'Amministrazione comunale ha sempre attivato progetti di cittadinanza attiva e di innovazione sociale in collaborazione e in rete con associazioni e realtà presenti nel territorio, finalizzati alla rigenerazione di luoghi e spazi pubblici urbani per il recupero di spazi e aree verdi di interesse culturale e naturalistico;
- nella precedente stagione collaborativa, con il progetto Qua Quartiere Bene Comune - coordinato dalla precedente struttura Policy Politiche di Partecipazione sono stati generati gli Accordi di cittadinanza declinati nei tre filoni principali di: Spazi e reti, Usi temporanei di spazi e beni comuni, Greenway e parkway di quartiere – Reggio Emilia Città dei Sentieri;
- nell'ambito del filone "Usi temporanei di spazi e beni comuni" è stato realizzato tra il 2021 e il 2022 un percorso di condivisione con la città e in particolare con coloro che hanno manifestato un interesse diretto ad essere protagonisti del progetto di riattivazione del Giardino di Gabrina e del basso servizio di via Cugini come luogo di sperimentazione di attività socio - culturali rivolte all'intera cittadinanza;
- con questo progetto il Comune ha inteso sperimentare la gestione collaborativa temporanea di Giardino di Gabrina e del basso servizio di via Cugini secondo l'istituto dell'uso temporaneo ai sensi della L.R. 24/2017 (art.16) e del Regolamento edilizio comunale allo scopo di finalizzato alla riattivazione dei beni e alla loro gestione collaborativa come beni comuni,
- l'uso temporaneo di Giardino di Gabrina e del basso servizio di via Cugini si configura dunque come una sperimentazione di riattivazione temporanea, finalizzata a promuovere forme di collaborazione e partecipazione tra il Comune di Reggio Emilia e le comunità interessate a quel bene (singoli cittadini, Enti del Terzo Settore, altre organizzazioni pubbliche, ecc.) per la co-programmazione delle attività di animazione e di gestione condivisa degli spazi;
- attraverso il progetto di uso temporaneo il Comune, intende perseguire le seguenti finalità:
 - individuare nuovi approcci alla rigenerazione urbana mediante la ricerca di accordi e regole condivise che incentivino pratiche attive di utilizzo dei beni e degli spazi in disuso, attraverso riattivazioni temporanee;
 - orientare i processi di rigenerazione verso forme di cittadinanza attiva, di responsabilizzazione collettiva e di capacità creativa;
 - sostenere progetti che utilizzino il patrimonio edilizio esistente e gli spazi vuoti, in abbandono o sottoutilizzati di proprietà pubblica o privata per riattivarli con iniziative di evidente interesse pubblico, legate al mondo della cultura, dell'associazionismo, dello start-up e piccola impresa, con contratti o convenzioni ad uso temporaneo;
 - promuovere progetti orientati a sviluppare la creatività, l'innovazione, la formazione e la produzione culturale in tutte le sue forme;
 - raccogliere l'interesse da parte di proprietari di immobili e spazi non utilizzati a recuperarli, mettendoli a disposizione per progetti legati al mondo culturale, associazionistico, sociale e creando quindi nuove opportunità d'impresa e occupazione.

Dato atto quindi che a seguito del percorso partecipativo del laboratorio di cittadinanza - avviati dal Comune con provvedimento dirigenziale R.U.A.D n. 791 del 17/05/2021 – è stato generato l' Accordo di Cittadinanza **FILONE DI INTERVENTO : USO TEMPORANEO DI SPAZI E E BENI COMUNI: GIARDINO DI GABRINA** avente scadenza il 31/12/2024 e precisamente:

- con deliberazione di Giunta Comunale ID n. 138 del 13.07.2021, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato l'**ACCORDO DI CITTADINANZA AMBITO E: QUARTIERI DI**

MIRABELLO, OSPIZIO, SAN MAURIZIO, VILLAGGIO STRANIERI. PROGETTO "QUA-QUARTIERE BENE COMUNE"_FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: AREA VERDE ED EX BASSO SERVIZIO DI VIA CUGINI, avente scadenza al 31.12.2024;

- nella suddetta deliberazione si dava atto che con successivi provvedimenti, sulla base degli impegni assunti dagli stakeholders, si sarebbe attivato un rapporto di partenariato con i diversi soggetti del territorio che compongono il partenariato definito nell'Accordo stesso, al fine di gestire in modo condiviso la realizzazione delle diverse attività, iniziative, progetti ed eventi previsti e dettagliati nell'Accordo;
- con determinazione dirigenziale R.U.D n. 909/2021 è stata approvata l'assunzione della spesa derivante dalla suddetta deliberazione;
- con provvedimento dirigenziale R.U.A.D n.1643/2021 è stata approvata la convenzione con la Associazione Gramigna APS per l'uso temporaneo degli spazi area verde fino al 31.12.2024, concedendo l'uso dell' ex basso servizio fino al 31.12.2021 e rinviando con successivo atto l'integrazione della stessa, al fine di una assegnazione in uso temporaneo dell'immobile ex basso servizio con scadenza al 31.12.2024;
- con deliberazione di Giunta Comunale ID n. 111 del 07.06.2022, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato l' "ACCORDO DI CITTADINANZA AMBITO TERRITORIALE E: QUARTIERI DI MIRABELLO OSPIZIO SAN MAURIZIO VILLAGGIO STRANIERI. PROGETTO "QUA-QUARTIERE BENE COMUNE"_FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: AREA VERDE ED EX BASSO SERVIZIO DI VIA CUGINI – ANNO 2022";
- con determinazione dirigenziale R.U.D. n. 630 del 22.06.2022 "ACCORDO DI CITTADINANZA AMBITO TERRITORIALE E: QUARTIERI DI MIRABELLO OSPIZIO SAN MAURIZIO VILLAGGIO STRANIERI. PROGETTO "QUA-QUARTIERE BENE COMUNE"_FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: AREA VERDE ED EX BASSO SERVIZIO DI VIA CUGINI – ANNO 2022" sono stati assunti i relativi impegni di spesa;
- con deliberazione di Giunta Comunale ID n. 147 del 22.06.2023, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato l' "ACCORDO DI CITTADINANZA AMBITO TERRITORIALE E: QUARTIERI DI MIRABELLO OSPIZIO SAN MAURIZIO VILLAGGIO STRANIERI. PROGETTO "QUA-QUARTIERE BENE COMUNE"_FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: AREA VERDE ED EX BASSO SERVIZIO DI VIA CUGINI – ANNO 2023";
- con determinazione dirigenziale R.U.D. n. 649 del 23.06.2023 "ACCORDO DI CITTADINANZA AMBITO TERRITORIALE E: QUARTIERI DI MIRABELLO OSPIZIO SAN MAURIZIO VILLAGGIO STRANIERI. PROGETTO "QUA-QUARTIERE BENE COMUNE"_FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: AREA VERDE ED EX BASSO SERVIZIO DI VIA CUGINI – ANNO 2023" sono stati assunti i relativi impegni di spesa e approvata l'integrazione della convenzione tra il Comune di Reggio Emilia e l'Associazione Gramigna APS per l'uso temporaneo delle aree verdi ed ex basso servizio sito in via Cugini 20/A, assegnando l'uso dell'immobile ex basso servizio fino al 31.12.2024, come da schema relativo allegato parte integrante del suddetto atto;
- con deliberazione di Giunta Comunale ID n. 118 del 16.05.2024, immediatamente esecutiva, si è provveduto ad approvare l'"ACCORDO DI CITTADINANZA AMBITO TERRITORIALE E: MIRABELLO, OSPIZIO, SAN MAURIZIO, VILLAGGIO STRANIERI_FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: "IL GIARDINO DI GABRINA" - AREA VERDE ED EX BASSO SERVIZIO

DI VIA CUGINI – ANNO 2024 – ULTIMO RINNOVO” contenente: gli indirizzi strategici, le relative soluzioni operative, gli strumenti e le risorse per realizzarli, i tempi e le responsabilità di ogni stakeholder;

- con determinazione dirigenziale R.U.D n. 578 del 20/05/2024 “ACCORDO DI CITTADINANZA AMBITO TERRITORIALE E: MIRABELLO, OSPIZIO, SAN MAURIZIO, VILLAGGIO STRANIERI_FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: “IL GIARDINO DI GABRINA” - AREA VERDE ED EX BASSO SERVIZIO DI VIA CUGINI – ANNO 2024 – ULTIMO RINNOVO” sono stati assunti i relativi impegni di spesa sul pertinente capitolo;

Evidenziato che:

il processo partecipativo dei Laboratori di cittadinanza ha individuato come unico soggetto interessato e disponibile a gestire Palazzo Vecchio e relative aree di pertinenza siti in via Cugini, 20, l'Associazione Gramigna APS e a prendere parte alle diverse iniziative e manifestazioni che in essa saranno promosse;

- obiettivo della sottoscrizione della Convenzione approvata con R.U.D. n. 649 del 23.06.2023 è la sperimentazione dell'istituto dell'uso temporaneo finalizzato alla riattivazione dei beni e alla loro gestione come beni comuni, così come previsto dalla Legge Regionale n. 24/2017 (art. 16, Usi temporanei) e dal Regolamento degli istituti di partecipazione del Comune di Reggio Emilia;

Considerato che:

- l'ultimo rinnovo di tali Accordi era stata fissata al 31.12.2024, in coincidenza con il presunto avvio della nuova Consiliatura e quindi della nuova stagione collaborativa, con nuovi soggetti e applicando anche il nuovo Regolamento sulla giustizia urbana e climatica a Reggio Emilia, adottato dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 48 del 18.03.2024, ma non ancora effettivamente esigibile perché devono ancora essere assunte dalla Giunta Comunale le linee guida di applicazione riferite agli elementi distintivi dei nuovi partenariati per lo sviluppo sostenibile e l'innovazione (PSSI) relativamente al procedimento amministrativo e al bilancio di comunità;
- l'esperienza del filone “Usi temporanei di spazi e beni comuni” nei tre anni di gestione partecipata dal 2022 al 2024, come emerso in sede di monitoraggio dei risultati con i sottoscrittori dell'accordo, è risultata positiva e ha assicurato attraverso il modello di gestione temporanea collaborativa di spazi e aree verdi da parte di gruppi di Progetto formati da cittadini ed enti del Terzo Settore da un lato la manutenzione, la cura e la rigenerazione di Palazzo Vecchio e dall'altra strategie e iniziative di valorizzazione sociale, culturale ed ambientale, attraverso le quali assicurare la fruizione pubblica di questo bene;
- con deliberazione di Giunta Comunale ID n. 229 del 31/10/2024 “PROGETTO QUA_QUARTIERE BENE COMUNE - PROROGA ACCORDI DI CITTADINANZA STRATEGICI DELLA STAGIONE COLLABORATIVA USI TEMPORANEI DI SPAZI E BENI COMUNITÀ” sono stati prorogati fino al 31/12/2025 gli Accordi di cittadinanza strategici della stagione collaborativa “Usi temporanei di spazi e beni comuni” ed è stato approvato l'avvio di un nuovo percorso di co – progettazione con gli stakeholder del filone Giardino di Gabrina per definire le progettualità della stagione estiva del 2025 per il rinnovo del relativo Accordo di Cittadinanza, al fine di dare continuità all'importante lavoro di collaborazione messo in atto nel corso degli ultimi anni da

parte del Comune per la relativa co-gestione del sito con associazioni e cittadini del quartiere;

Considerato quindi che:

- per le suddette premesse e in conformità a quanto previsto dal protocollo di collaborazione e dal previgente Regolamento di Laboratori di Cittadinanza, gli stakeholder sottoscrittori dell'Accordo per il filone tematico "usi temporanei spazi e beni comuni: Giardino di Gabrina e del basso servizio di via Cugini hanno partecipato prima al percorso di follow up per condividere un'analisi degli esiti dell'esperienza conclusa e successivamente alla fase di co-progettazione per la definizione dei contenuti del rinnovo dell' Accordo, individuando attività, risorse, obiettivi e i reciproci impegni per realizzare la stagione collaborativa del 2025;
- a seguito del percorso di confronto realizzato all'interno del laboratorio di co-progettazione, che ha coinvolto tutti i protagonisti dell'Accordo, con determinazione dirigenziale RUD 807 del 09/07/2025 "PROROGA ACCORDO DI CITTADINANZA AMBITO TERRITORIALE E: MIRABELLO, OSPIZIO, SAN MAURIZIO, VILLAGGIO STRANIERI_FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: "IL GIARDINO DI GABRINA" - AREA VERDE ED EX BASSO SERVIZIO DI VIA CUGINI – ANNO 2025. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE GRAMIGNA APS PER L'USO TEMPORANEO DEGLI SPAZI" sono state approvate le relative schede progetto e si è provveduto all'assunzione dei relativi impegni di spesa sul pertinente capitolo di spesa 580;

Vista la potenzialità di Giardino di Gabrina e del basso servizio di via Cugini per l'intera città dimostrata nei tre anni di sperimentazione delle attività realizzate nell'ambito del Progetto collaborativo di uso temporaneo e l'intenzione di consolidare la gestione di questo luogo in linea con le linee con il nuovo programma di mandato, contribuendo al suo posizionamento definitivo nell'immaginario della città di Reggio Emilia e ad una sua concreta rigenerazione e riqualificazione sociale;

Evidenziato che:

- che l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative *o finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)*;
- che l'art. 11 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 – inserito nel capo riguardante la partecipazione del privato al procedimento amministrativo - prevede espressamente lo strumento di cooperazione fra l'amministrazione e la parte non pubblica, e consente proprio ai privati di assumere un ruolo propulsivo. In questo contesto di impronta collaborativa fra il potere pubblico e l'interesse privato viene sancita la possibilità che l'amministrazione stipuli accordi amministrativi allo scopo di fissare il contenuto del provvedimento finale oppure in sostituzione del provvedimento stesso. Detto accordo deve essere stipulato "in ogni caso nel perseguimento dell'interesse pubblico" ma trae origine dalla sintesi degli interessi rappresentati dalla partecipazione del privato al procedimento amministrativo e dal relativo accordo raggiunto;

Richiamati:

- l'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- il primo comma dell'art. 55 CTS che recita "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";

Considerato che la procedura di co-progettazione del filone di intervento Uso di spazi e beni Comuni, in conformità alle linee guida sul rapporto tra PA ed Enti del Terzo Settore approvato con D.P.C.M n. 72 del 2021, si sono svolti nel rispetto:

- del previgente regolamento dei Laboratori e degli Accordi di Cittadinanza come modificato con provvedimento di Consiglio Comunale ID n. 186 del 11/12/2017, in considerazione del fatto che si tratta di proroghe a convenzioni in essere dal 2021 in ottemperanza al precedente Regolamento, oggi sostituito dal Regolamento sulla giustizia urbana e climatica, approvato dal Consiglio Comunale con proprio atto ID n. 48 del 18.03.2024;
- delle procedure previste dall'articolo 55 del CTS che recepisce l'orientamento espresso dall'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali;
- dei principi del procedimento amministrativo in ordine a trasparenza, partecipazione e parità di trattamento disciplinato dalla legge 241/1990;

Richiamata:

- la sentenza della Corte costituzionale n. 131/2020 stabilisce con una motivazione innovativa e punto di svolta epocale nel diritto amministrativo - che *"il rapporto che si instaura tra i soggetti pubblici e gli ETS, in forza dell'art. 55, definito esplicitamente un caso di «amministrazione condivisa», è «alternativo a quello del profitto e del mercato: la «co-programmazione», la «co-progettazione» e il «partenariato» si configurano come fasi di un procedimento complesso espressione di un diverso rapporto tra il pubblico ed il privato sociale, non fondato semplicemente su un rapporto sinallagmatico». Si tratta di un modello che si fonda «sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico».*

Rilevato che:

- l'accordo di cittadinanza ha durata fino al 31/12/2025;

- la convenzione in essere per la realizzazione del Progetto di Uso Temporaneo “Giardino di Gabrina” – immobile e pertinenze esterne siti in via Cugini è in scadenza al 31/12/2025;
- come espresso nelle linee di programmatiche mandato 2025 – 2029 e per le motivazioni indicate in premessa, è intenzione di questa Amministrazione avviare nuove strategie di governance collaborativa che tengano conto dei risultati ottenuti dalla precedente sperimentazione del filone di intervento “uso temporaneo di Spazi e Beni Comuni” per consentire da una parte la prosecuzione di tale esperienza nei luoghi oggetto di intervento e dall'altra nuovi azioni di uso temporaneo in altri luoghi della città;
- in questa fase si rende pertanto necessario prorogare la suddetta Convenzione **fino al 30 giugno 2026** per garantire il prosieguo del progetto di Gestione Temporanea collaborativa del Giardino di Gabrina nelle more di procedere ad una co-progettazione per definire nuove strategie di gestione che valorizzino la vocazione ambientale, turistico e culturale del luogo in relazione al vicino complesso del Mauriziano;
- l'attuale soggetto gestore, l'Associazione Gramigna APS, ha accettato con comunicazione Pec acquisita agli atti con 2025/0307251 del 23/12/2025 la proposta di proroga da parte dell'Amministrazione Comunale per la gestione temporanea di Giardino di Gabrina;

Valutato che:

- è opportuno prorogare i termini di scadenza dell'attuale convenzione con l'Associazione Gramigna APS, in scadenza al 31.12.2025 fino alla data del 30.06.2026, nelle more di procedere ad una co-progettazione per definire nuove strategie di gestione che valorizzino la vocazione ambientale, turistico e culturale del luogo in relazione al vicino complesso del Mauriziano;

Dato atto che:

- per la definizione degli obblighi tra le parti, gli immobili e/o gli spazi saranno assegnati ad uso gratuito, ovvero a titolo non oneroso per consentire la sua sostenibilità economico-finanziaria oltre che perché si intende, in questo modo, valorizzare, anche dal punto di vista economico, le attività sociali, culturali, educative e di animazione che la presente Convenzione consente grazie alle attività garantite dal soggetto concessionario;
- la Convenzione in oggetto avrà durata fino al 30/06/2026;

Visto il decreto del Ministro del lavoro 72/21 che riporta le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore, come disciplinato dagli artt. 55 e 56 del D.Lgs. 117/17 (codice del terzo settore);

Richiamato il Regolamento sulla democrazia e la giustizia urbana e climatica a Reggio Emilia, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 141 del 12.09.2022 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale ID 48 del 18.03.2024, che al Titolo V “La co-progettazione dei partenariati per lo sviluppo sostenibile e l'innovazione (PSSI) e le forme giuridiche della co-governance” ha definito e introdotto nuovi istituti normativi;

Visti al riguardo in particolare l'Art. 1 , comma 2 che recita *“Restano ferme e distinte dalla materia oggetto del presente Regolamento le previsioni regolamentari del Comune relative*

all'erogazione dei benefici economici e strumentali a sostegno delle associazioni, in attuazione dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241";

l'Art. 86 comma 3 che recita "Il Regolamento, nelle parti in cui richiede specificazione, revisione, aggiornamento di modelli, schemi o procedure, sarà attuato mediante atto generale o linee guida predisposte dall'organo amministrativo competente, previo parere della commissione consiliare competente".

Dato atto che il R.U.P. - Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona del dirigente al servizio Cura dei Quartieri architetto Saverio Cioce (artt. 4, 5, 6, L. 241/90);

Attesa la competenza della Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 "Atti di organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Atteso che sul presente atto si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei servizi;
- il Regolamento comunale di Contabilità;
- il Regolamento comunale dei Laboratori e degli Accordi di cittadinanza, come modificato con deliberazione di Consiglio Comunale ID n.186 del 11.12.2017;
- il Regolamento comunale per la concessione di contributi, patrocinio e altri benefici economici;
- il Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- il vigente Regolamento sulla democrazia e la giustizia urbana e climatica a Reggio Emilia, come modificato con deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 48 del 18.03.2024;

D E T E R M I N A

- di **approvare** la Convenzione tra il Comune di Reggio Emilia e l'ASSOCIAZIONE GRAMIGNA APS - **progetto collaborativo Giardino di Gabrina** (Via Cugini n. 20, 42122 Reggio Emilia, C.F. 91196010358 e P.IVA 03026030357) in persona del suo legale rappresentante, per la realizzazione del Progetto di uso temporaneo di "Gabrina", immobile e pertinenze esterne siti in Via Cugini 20 a Reggio Emilia (Allegato A, parte integrante del presente provvedimento) fino al 30/06/2026;
- di **demandare**, a seguito dell'esecutività del presente Provvedimento, la sottoscrizione della Convenzione di cui all'Allegato A al Dirigente del Servizio Cura dei Quartieri, architetto Saverio Cioce, dando facoltà in sede di sottoscrizione di inserire, fatta salva la sostanza degli stessi, tutte le integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie o

utili ad un puntuale perfezionamento e dando fin d'ora per approvate tali precisazioni e integrazioni;

- di **adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 e 27 del D.Lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;
- **di attestare** che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo alla Dirigente firmataria.

Il dirigente del servizio
Cura dei Quartieri
architetto
Saverio Cioce